

LA VALSAVIORE RILANCIATA. Il sindaco Citroni rispolvera con convinzione anche i piani per il Museo della Resistenza

# Gli anziani e l'ambiente: due progetti per Cevo

## Una nuova casa di riposo dotata di nucleo Alzheimer e una sede più «coerente» per il Parco dell'Adamello

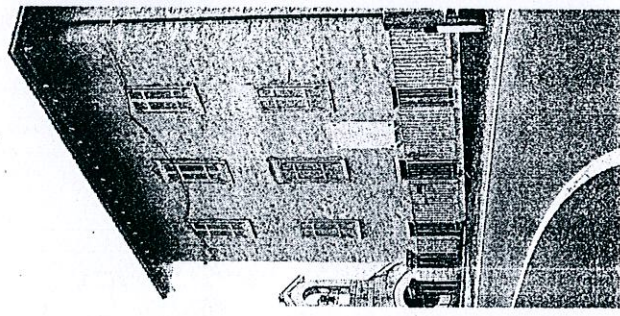
**Luciano Ranzanici**

Silvio Citroni, il nuovo sindaco di Cevo, conosce benissimo la macchina amministrativa: per poco meno di vent'anni è stato tecnico del Comune, e in questo suo primo mandato farà letteralmente da «istruttore» a tre giovanissimi assessori, il 26enne Luca Mion, il 24enne Claudio Pasinetti e il 22enne Giampietro Biondi (col vice-sindaco Piergiovanni Gozzi, classe 1954, ad alzare la media), in un mandato che si annuncia impegnativo.

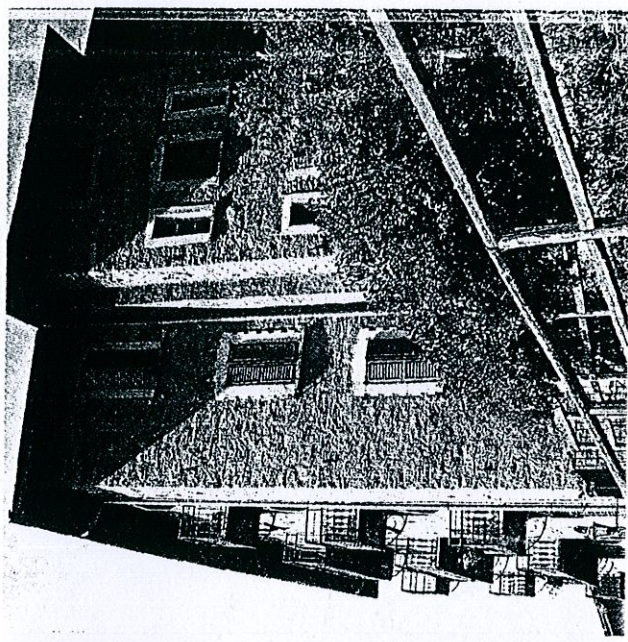
Nel programma elettorale di «Insieme si può», il primo cittadino aveva indicato come prioritari quattro progetti di grande respiro: la creazione di una residenza socioassistenziale per anziani, il completamento della Croce del papa, il Museo della Resistenza e la sede del Parco dell'Adamello. Come si sta muovendo?

Per quanto riguarda la scultura di Enrico Job, Citroni ha passato la palla a Lodovico Scolari, già sindaco per 20 anni di Cevo, il quale si è fatto carico di un impegno difficile ma stimolante; proprio lui che con l'amico artista Gianmaio Mionella aveva voluto per l'importante scultura in paese. Per il resto, il neo primo cittadino che nel periodo di Ferragosto, quello che vede la grande e purtroppo unica massiccia presenza di turisti, ha preteso una razionale pulizia dell'area della croce, intende perseguire quegli obiettivi che si era prefissato circa tre mesi fa, e iniziando dalla residenza socioassistenziale.

«Si tratterebbe di recuperare il grande fabbricato dei Salesiani, che a mio avviso dovrebbe essere trasformato in un centro per i malati di Alzheimer e in una casa di riposo per anziani. Si dovrebbero acquisire da ognuna delle tredici Rsa



Nell'ex colonia la casa del Parco?



Lo stabile ex Salesiani papabile per la nuova «Rsa». Sopra il sindaco

della Valcamonica due o tre posti, mettendo sul piatto, a fini terapeutici, il nostro clima e il nostro ambiente. Con un'utenza iniziale di 30/40 persone potremmo veramente pensare a una struttura per la terza età della Valsaviores».

Citroni poi pensa alla ex colonia Angiolina Ferrari come a una sede adeguata del Parco dell'Adamello: «Cevo e pure Savio fanno parte per intero del Parco, e considerati gli spa-

zi ristretti in cui opera attualmente l'ente a Breno, la soluzione Cevo si potrebbe rivelare ottimale. Lo stesso edificio, nel quale dovrebbero essere attivati il Centro di educazione ambientale, e all'esterno l'orto botanico, funzionerebbe da punto di riferimento per la gestione delle iniziative dell'area protetta inserito com'è in un contesto più logico».

E il Museo della Resistenza? «Con il recupero della scuola e gestisca la struttura». ▶

